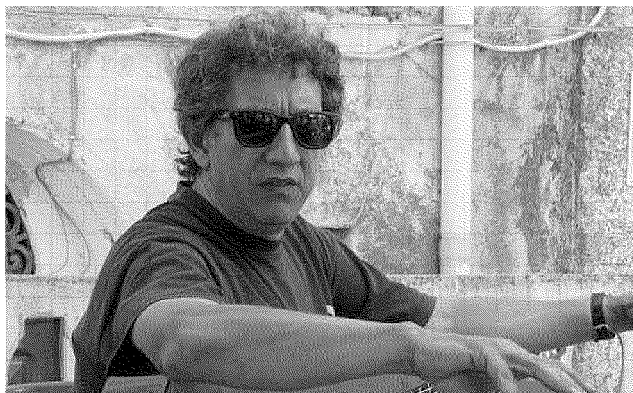


## La rassegna "Kaulonia Tarantella"



## Quanta musica etnica con Eugenio Bennato

**Cristina Scuteri**  
CAULONIA

Oltre diecimila presenze nella costipatissima piazza Mese del centro storico per salutare l'apertura del decimo festival di musica etnica, che da quest'anno l'amministrazione comunale ha voluto chiamare "Kaulonia Tarantella Festival" e non più "Tarantella Power".

Una novità che per la prima volta vede come direttore artistico Eugenio Bennato (nella foto), e non l'Arpa di Catanzaro che l'ha gestito per nove edizioni. Ed è stato proprio il cantautore partenopeo a tenere a battesimo la kermesse del 2008, presente anche ieri sera con Ciccio Merolla e Petra Montecorvino.

Lo sarà anche questa sera quando Teofilo Chantre, capoverdiano, ospiterà Ornella Vanoni e sarà sempre Bennato, in collegamento da Toronto, in Canada, sabato prossimo a dare il saluto finale al popolo della Tarantella. Una partenza, quella del meeting cauloniese che, forse ha superato ogni più rosea aspettativa.

I numeri, per come li riferisce Ilario Ammendolia, sindaco della città, parlano chiaro.

Non soltanto una piazza gremita all'inverosimile, ma anche tantissimi corsisti: «113, che frequentano le le-

zioni dall'antico ballo calabrese o della costruzione degli strumenti musicali collegati alla tradizione della musica del Sud - spiega il primo cittadino -. Sono un chiaro segnale dell'interesse che il "Caulonia Tarantella festival" suscita intorno a sé. Un dato non da poco e sul qual c'è da riflettere».

E perché i cinque giorni e le cinque notti della manifestazione possano scorrere nel migliore dei modi, tenuto conto delle migliaia di persone che affollano il borgo medievale, congiuntamente all'assessore alla Cultura Giovanni Riccio, ai rappresentanti dell'Ordine e alle associazioni di volontariato il primo cittadino ha predisposto un piano consono alle esigenze dell'evento.

A partire dal "servizio navette" che collega la periferia al centro cittadino.

«È stato pure individuato un luogo dove sistemare eventuali portatori di handicap e sono state emanate disposizioni chiare per quanti hanno allestito servizi di ristorazione».

«L'igiene dovrà essere massima e la polizia urbana ha il compito di vigilare su questo aspetto e sul fatto che tutti i ristoratori dovranno esporre a chiare lettere la tabella dei prezzi di ogni alimento venduto al pubblico. Si cerca così di porre rimedio a antipatiche manovre speculative».

